

Lavoro - Rapporto Confartigianato

L'innovazione spinge il lavoro: imprese a caccia di 117.560 'tecnici'

Boom per apprendisti: +27,2% in un anno

La rivoluzione digitale e gli incentivi di Industria 4.0 contribuiscono a muovere il mercato del lavoro. Secondo una rilevazione di Confartigianato tra luglio e settembre le imprese prevedono 117.560 assunzioni di personale con titoli di studio legati all'innovazione tecnologica.

In particolare, gli imprenditori sono a caccia di 32.570 diplomati in meccanica, mecatronica ed energia e di 13.350 diplomati in elettronica ed elettrotecnica. Alta anche la domanda, pari a 34.940 assunzioni previste, per la qualifica o il diploma professionale a 4 anni in meccanica, cui si somma la richiesta di 9.840 ingegneri elettronici e 8.550 ingegneri industriali.

Ma le imprese devono fare i conti con la difficoltà a trovare la manodopera necessaria.

Confartigianato fa rilevare che tra le professioni più richieste e con maggiore difficoltà di reperimento vi sono gli addetti all'installazione di macchine utensili (introvabili per il 64% delle assunzioni previste) e gli addetti alla gestione di macchinari a controllo numerico (manca all'appello il 58% del personale necessario alle imprese). Problemi

anche a reperire 14.990 operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche (pari al 43% del totale di questa qualifica richiesta dalle imprese) e 14.430 tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione (39%).

Una strada per colmare il gap tra le imprese che non trovano manodopera e i giovani in cerca di lavoro arriva dal contratto di apprendistato che – sottolinea Confartigianato – tra maggio 2016 e maggio 2017 ha visto una crescita del 27,2%, pari a 258.631 apprendisti assunti. In pratica, grazie all'apprendistato, in un anno sono entrati nel mondo del lavoro 1.026 giovani al giorno.

Un record che si deve soprattutto alle micro e piccole imprese dove le assunzioni con questo contratto arrivano all'11,5%, una quota doppia rispetto al 5,5% delle medie-grandi imprese. E sono sempre le piccole imprese ad aver fatto registrare al I trimestre 2017 un incremento di 157.160 posti di lavoro, pari al 77,3% dei nuovi occupati nel totale delle imprese.

“La realtà – sottolinea il Presidente di Confartigianato Giorgio Merletti – ci dice che bisogna ripartire dall'apprendistato per offrire risposte efficaci alle imprese e per preparare i giovani ad entrare in un mercato del lavoro che richiede competenze tecniche evolute imposte dalla rivoluzione digitale. Gli interventi del Governo per l'occupazione giovanile devono quindi rilanciare questa 'palestra' in cui i giovani studiano e lavorano. A cominciare dal rifinanziamento dello sgravio contributivo totale nei primi tre anni di contratto per le assunzioni di apprendisti in aziende fino a 9 dipendenti”.



Ambiente

Terre e rocce da scavo: in arrivo le nuove procedure operative per la gestione



Firmato il D . P . R . 13/06/2017, "Regolamento recante disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto-legge n. 133 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 164 del 2014."

Il decreto riporta le modalità gestionali riguardanti le terre e rocce da scavo ed è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale. Di seguito vengono riportate le modifiche più importanti rispetto all'attuale gestione delle terre e rocce da scavo. Il decreto stabilisce i criteri per poter classificare le terre e rocce provenienti da escavazione come sottoprodotti e non come rifiuti. Il provvedimento indivi-

dua la quantità di 6000 metri cubi, di terre e rocce prodotte, per distinguere i cantieri di piccole dimensioni da quelli di grandi dimensioni. Per i piccoli cantieri, ovvero quelli in cui si producono meno di 6000 m cubi di terre e rocce, è necessario inviare la dichiarazione di utilizzo, citata all'art. 21 del decreto, almeno 15 giorni prima dell'avvio dei lavori di scavo. Il modello della dichiarazione è riportato all'allegato 6 del decreto. Terminati lavori di riutilizzo è necessario inviare la dichiarazione di avvenuto utilizzo, prevista dall'art. 7 del decreto.

Infine, per il trasporto delle terre e rocce, classificate come sottoprodotti, è previsto un apposito documento, come previsto dall'art. 6. Come già detto, il testo del decreto è ancora suscettibile di variazioni.

Tessera socio 2017

I vantaggi in Confartigianato imprese di Viterbo



Presso gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo è disponibile la tessera socio 2017. Le aziende che non l'hanno ricevuta possono ritirarla.

Si ricorda che con la tessera 2017 di Confartigianato imprese di Viterbo è possibile avere sconti, vantaggi e tanto risparmio.

Confartigianato pensa ai propri associati e propone numerose convenzioni,

con operatori locali e nazionali, dedicate alle imprese, alle persone e alle famiglie. Tra le numerose convenzioni si ricordano: Aci, Siae, stazioni di carburante, società di trasporto aereo e ferroviario, concessionarie automobilistiche, noleggio di veicoli, fino alle proposte per la cultura, il tempo libero, la salute e il benessere, oltre a quelle sottoscritte con aziende del territorio.

Per avere maggiori informazioni è possibile contattare gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo al nr: 0761.33791 o all'indirizzo e.mail: info@confartigianato.vt.it

Conf@News

La newsletter per gli Artigiani e le piccole e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:

Confartigianato imprese di Viterbo

Via I. Garbini, 29/G
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791

Fax 0761.337920

E-mail: newsletter@confartigianato.vt.it

Web:

www.confartigianato.vt.it

Direttore Responsabile
Yuri Gori

Registro Stampa
del Tribunale di Viterbo
Nr. 6/11 del 18.04.2011

Politiche fiscali

Prorogato il termine per l'invio dei dati delle fatture relative al primo semestre



Scadenza fissata al 28 settembre 2017 per l'invio dei dati fattura, resta fermo al 18 settembre l'obbligo di comunicazione delle liquidazioni periodiche Iva.

Con il comunicato stampa del 1° settembre 2017, il Ministero dell'Economia e delle finanze ha reso noto che il termine per effettuare la comunicazione dei dati delle fatture emesse e ricevute,

relative al primo semestre 2017, viene posticipato al **28 settembre 2017**, in luogo del termine ordinario del 16 settembre. È alla firma, infatti, un decreto di proroga del Presidente del Consiglio dei Ministri.

La proroga del termine non incide sulla comunicazione dei dati delle **liquidazioni periodiche IVA** riferite al **secondo trimestre 2017**, la quale dovrà avvenire entro il **18 settembre 2017**.

Documenti

Alcol e stupefacenti, le linee guida del Ministero della Salute

Il Ministero della Salute ha trasmesso le linee guida di indirizzi per la prevenzione di infortuni gravi e mortali correlati all'assunzione di alcolici e di sostanze stupefacenti. E' possibile scaricare le linee guida dalla sezione "Documenti" del sito di Confartigianato imprese di Viterbo (www.confartigianato.vt.it) - http://www.confartigianato.vt.it/cvt/wp-content/uploads/Indirizzi_alcolici_stupefacenti.pdf

VIA
ALLA GARA

TUTTI GLI APPALTI PUBBLICI
A PORTATA DI CLICK!

Gratuito per le imprese associate

Informazioni: Tel. 0761.33791



Appalti pubblici

ANAC: ammesso massimo ribasso con procedure negoziata sotto al milione

Sciolti i dubbi interpretativi sorti a seguito dell'aumento da uno a due milioni della soglia per l'applicazione del massimo ribasso. L'ANAC, rispondendo alla richiesta di parere del Ministero delle Infrastrutture sull'argomento, ha chiarito che è possibile l'utilizzo del criterio del minor prezzo anche nelle procedure negoziate da 150.000 euro fino ad 1 milione di euro.

Come è noto, la norma che ha raddoppiato la **soglia del massimo ribasso** e contenuta nel decreto correttivo al codice appalti (Dlgs 56/2017), pone come condizione che l'affidamento dei lavori avvenga **“con procedura ordinaria” e sulla base del progetto esecutivo**. Tale formulazione della misura ha generato dubbi tra le stazioni appaltanti e gli operatori sul **ricorso del minor prezzo** per aggiudicare le **procedure negoziate** di importo fino a un milione

di euro paventando che tale facoltà possa essere subordinata all'utilizzo delle procedure ordinarie. Come conseguenza, molte stazioni appaltanti nell'incertezza hanno sospeso i **piccoli appalti** che invece il correttivo intendeva incentivare e velocizzare.

Di qui la richiesta di parere formulata all'ANAC dal MIT, che aveva in precedenza già fornito la propria interpretazione della norma facendo salva la possibilità di aggiudicare al massimo ribasso con esclusione automatica delle offerte anomale anche le procedure negoziate fino a un milione, «fermo restando l'obbligo di gara sulla base del progetto esecutivo». E il parere dell'Autorità Anticorruzione non si è fatto attendere, ritenendo l'opzione proposta dal Ministero “l'unica rispondente a criteri di ragionevolezza e dunque pienamente condivisibile”.

Puoi seguire Confartigianato imprese di Viterbo anche su



@ConfartVt

<http://issuu.com/confartigianato-viterbo>



**Milioni di artigiani contribuiscono ogni giorno
allo sviluppo del nostro paese.
Confartigianato lavora per renderli più forti e più liberi.**

I servizi di Confartigianato

Leasing in Confartigianato

Che tu sia un'impresa, un libero professionista o un privato, grazie alla partnership con Ifis possiamo darti il servizio Leasing Auto con caratteristiche molto vantaggiose:

- durata fino a 72 mesi con possibilità di riscatto calcolato su misura per te
- gamma completa di prodotti assicurativi come il furto incendio, l'assistenza, cristalli, atti vandalici, collisione, kasko etc
- servizio di tracciamento in collaborazione con le Forze dell'Ordine in caso di furto.

E' possibile chiamare gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo per avere tutte le informazioni:

Tel. 0761.33791

info@confartigianato.vt.it


LEASING *Confartigianato*
imprese di Viterbo
Realizziamo i tuoi sogni.



Cessione del Quinto

La Cessione del Quinto è una soluzione efficace ed idonea a rispondere alle piccole e grandi necessità delle famiglie, con i seguenti vantaggi:

- Possibilità di erogare finanziamenti da piccoli importi fino a **€ 75.000,00**
- Rimborso del finanziamento **fino a 10 anni**
- **Nessun garante** richiesto
- **Rate mai superiori al 20%** (un quinto) dello stipendio o della pensione
- **Rate fisse e costanti** per tutta la durata del finanziamento
- **Rimborso comodo:** gestito direttamente dal datore di lavoro o dall'ente pensionistico tramite addebito delle rate in busta paga o cedolino della pensione
- **Tassi contenuti e tempistiche ridotte**
- Possibilità di effettuare un **rinnovo** di cessioni e deleghe in corso
- Proponibile anche in caso di Prestito Personale respinto

Vi possono accedere PENSIONATI E DIPENDENTI.

PENSIONATI

Tutti i titolari di pensione:

- **Sino ad 85 anni di età al termine** del piano di ammortamento
- **Sino ad 80 anni non compiuti** al momento del caricamento della pratica

(Con l'esclusione di titolari di pensione di invalidità civile ed al di sotto di €560,00)

DIPENDENTI

- Statali
- Pubblici e Parapubblici
- Privati, di società di capitali con minimo 16 dipendenti
- Cooperative

Per maggiori chiarimenti tel. 0761/337913 Agente Antonella Corbianco

LA GARANZIA
SEI TU

Puoi accedere al microcredito
senza avere tutte le garanzie
che richiede la tua banca.
SCOPRI COME >

Presso gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo



Energia. L'allarme di Confartigianato

Le piccole imprese pagano l'elettricità il 29% in più della media Ue

“L'energia elettrica continua a costare molto cara agli artigiani e alle piccole imprese italiane che, in media, pagano l'elettricità il 29% in più (pari ad un maggior costo annuo di 2.572 euro per azienda) rispetto alla media dei loro colleghi dell'Unione europea. Un divario destinato a peggiorare visto che, nel terzo trimestre 2017, la bolletta dei piccoli imprenditori è in aumento di 383 euro rispetto al trimestre precedente e porta a 11.478 euro il costo medio annuo dell'energia per una piccola impresa. Si tratta di un pesante fardello che compromette la competitività delle nostre aziende e ostacola gli sforzi per agganciare la ripresa”.

La denuncia arriva dal Presidente di Confartigianato Giorgio Merletti il quale, sulla base di un'analisi della Confederazione, sottolinea squilibri e distorsioni che, nel mercato energetico, penalizzano proprio i piccoli imprenditori. A gonfiare il prezzo dell'energia per le piccole imprese sono soprattutto gli oneri fiscali e parafiscali che pesano per il 39,7% sull'importo finale in bolletta. Nei settori manifatturieri delle piccole imprese il prelievo fiscale sull'energia ammonta a 7.679 euro per azienda ed è pari a 1.125 euro per addetto. Anche in questo caso superiamo di

gran lunga la media europea di 422 euro per addetto di Francia, Germania e Spagna.

Più in generale, in Italia le tasse sui consumi di energia sono le più alte d'Europa: imprese e famiglie pagano infatti 15 miliardi di euro in più rispetto ai cittadini dell'Eurozona.

Più tasse, quindi, ma anche mal distribuite tra i diversi consumatori: sulle piccole imprese in bassa tensione che determinano il 27% dei consumi energetici pesa il 45% degli oneri generali di sistema, mentre per le grandi aziende energivore con il 14% dei consumi la quota degli oneri generali di sistema scende all'8%.

“In pratica – commenta Merletti – ai piccoli imprenditori si applica l'assurdo meccanismo: meno consumi, più paghi. Uno squilibrio incomprensibile che costringe i piccoli imprenditori a caricarsi i costi degli altri utenti. Per alleggerire le bollette elettriche dei piccoli imprenditori bisogna mettere mano a queste assurde disparità di trattamento. Non possiamo più tollerare un sistema tanto iniquo. Il meccanismo degli oneri generali di sistema va completamente ripensato e deve essere ripartito in modo più equo il peso degli oneri tra le diverse dimensioni d'azienda”.



**Verifiche obbligatorie
di impianti di messa a terra**

Richiedi subito un preventivo

Chiamaci subito

 **Confartigianato**
imprese di Viterbo

0761.33791



Camera di Commercio
Viterbo



CITTÀ DI VITERBO



Comitato
per la Promozione
dell'Imprenditoria
femminile

DONNE IN OPERA

Made in Tuscia

Serata celebrativa dedicata alle imprenditrici della Tuscia, con esposizione di prodotti di artigianato artistico e sfilata di moda

3^a Edizione



Venerdì 15 Settembre 2017, ore 19.30

Hotel Salus Terme, Strada Tuscanese, 26-28 - Viterbo

Informazioni e prenotazioni

Segreteria del Comitato per la Promozione Imprenditoria femminile
tel. 0761.234427 • e-mail: imprenditoria.femminile@vt.camcom.it
www.vt.camcom.it  [ImprenditoriaFemminileViterbo](https://www.facebook.com/ImprenditoriaFemminileViterbo)

Ingresso libero




Confartigianato
Imprese Viterbo

Via Igino Garbini 29/g
01100 Viterbo
tel. 0761/33791
fax 0761/337920
www.confartigianato.vt.it



PRESTITI PERSONALI
...i tuoi desideri
iniziano qui!

Cessione del Quinto della Pensione

Il prestito veloce garantito
dalla pensione



**Liquidita' veloce con la
Cessione del quinto
dello stipendio**

il piacere di darti una mano!

SCOPRILO... *Contattando direttamente la nostra agente*

Antonella Corbiano tel. 0761/337913

email antonella@confartigianato.vt.it





*Hai bisogno di consulenza e assistenza
per ottenere l'Attestazione SOA
per gli appalti di lavori pubblici?*

**Confartigianato imprese di Viterbo
è il partner ideale per la Tua Impresa
con un servizio GRATUITO
e progettato su misura per Te**

I servizi di Confartigianato liberano la Tua vita

Confartigianato imprese di Viterbo - Via I. Garbini, 29/G - 01100 - Viterbo
Qualità & Certificazione
Tel. 0761.337937 Fax 0761.337920
E-mail: info@confartigianato.vt.it